



LeBron James replica a Trump dopo le polemiche sull'Inno americano:
«Poche notizie in redazione».

Descrizione

(Adnkronos) Un filmato registrato sugli spalti del Madison Square Garden e diventato virale sui social network ha acceso una nuova polemica tra LeBron James e Donald Trump. Al centro della vicenda ci sono alcuni movimenti del campione Nba durante l'esecuzione dell'Inno nazionale statunitense, prima della partita tra New York Knicks e Philadelphia 76ers. Nel video, James viene ripreso mentre prova alcuni movimenti tipici dello swing del golf e si esercita con i tiri liberi, mentre i giocatori intorno a lui rimangono immobili in fila. Le immagini hanno rapidamente fatto il giro del web, arrivando anche all'attenzione del presidente degli Stati Uniti, da tempo critico nei confronti della stella del basket. Trump ha affidato al social Truth il proprio giudizio, accusando apertamente il giocatore di mancare di rispetto al Paese proprio durante un momento simbolico come l'Inno nazionale.

Mentre ascolta il nostro Inno nazionale, LeBron James manca di rispetto al Paese!», ha scritto il presidente, definendo il comportamento del cestista una «TOTALE VERGOGNA». Nel suo messaggio, Trump ha inoltre sostenuto che James dovrebbe presentare le proprie scuse ai militari e agli eroi americani caduti per la bandiera e per i valori che essa rappresenta. La risposta del giocatore è arrivata dopo la vittoria dei Philadelphia 76ers contro i Cleveland Cavaliers, una partita caratterizzata da una grande rimonta, con la squadra di James capace di recuperare uno svantaggio di 29 punti. Interpellato sulle parole del presidente, James ha scelto di non alimentare direttamente lo scontro, rispondendo con una frase breve e ironica: «Devono esserci state poche notizie in redazione. Davvero poche notizie?». Le dichiarazioni del presidente non si sono fermate al messaggio pubblicato online. Durante un successivo comizio a Sioux City, in Iowa, Trump è tornato sull'episodio, raccontando nuovamente ai presenti quanto visto nel filmato. «Avete visto cosa è successo con LeBron James? Durante l'Inno nazionale provava lo swing di golf. Quando ho visto mi sono detto: Ma che cavolo. È un grosso scandalo. Non lo capisco».

Lo scontro si inserisce in un momento politicamente delicato per gli Stati Uniti. Il 3 novembre sono infatti previste le elezioni di metà mandato, appuntamento che porterà al rinnovo di tutti i 435 seggi della Camera dei Rappresentanti e di circa un terzo del Senato. Il risultato del voto avrà un peso

significativo sugli equilibri del Congresso e sulla capacit  dell'amministrazione Trump di portare avanti la propria agenda nella seconda parte del mandato presidenziale. In questo contesto, anche una vicenda nata da un video girato durante una partita di basket   diventata oggetto di un confronto pubblico. James ha scelto lâ'ironia per liquidare le accuse, mentre Trump ha insistito sulla gravit  del gesto, trasformando lâ'episodio in un nuovo capitolo della loro lunga contrapposizione.

  

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 23, 2026

Autore

redazione

default watermark